

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)

Il presente Regolamento individua regole, criteri e modalità per riprogettare e attuare l'attività didattica alla luce delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Tali regole, criteri e modalità sono da adottare, in caso di necessità, a complemento dell'attività didattica in presenza oppure in modalità esclusiva, qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in concomitanza di condizioni epidemiologiche contingenti.

Finalità e ambito di applicazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di garanzia del diritto allo studio nonché in materia di salvaguardia e tutela della salute e della sicurezza degli studenti e del personale scolastico ed è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il Regolamento, allegato al PTOF, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti previa informazione e condivisione da parte dell'intera comunità scolastica.

Contesto e precisazioni

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente è tenuto ad assicurare la funzione didattica nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, concepita come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, le tradizionali attività in presenza con l'ausilio di piattaforme e/o tecnologie digitali.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento agli studenti sia in caso di nuovo *lockdown* sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti o interi gruppi classe. La DDI è orientata anche a coloro che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti. Le due modalità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti di studenti DSA e/o BES. Il materiale didattico fornito a questi ultimi deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PDP).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio.

Piattaforme digitali

Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico. Tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Si rammenta a questo proposito che per tutta la durata dell'emergenza i colloqui scuola-famiglia si svolgeranno in sola modalità online, salvo diverse e specifiche indicazioni.
- La piattaforma Zoom, fornita gratuitamente alle scuole nel periodo di emergenza da Covid-19, associata al dominio della scuola (liceosanraffaele.edu.it), la quale permette lo svolgimento di lezioni online con condivisione dello schermo e visione tramite webcam dei partecipanti.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (liceosanraffaele.edu.it) e comprende un pacchetto di applicazioni sviluppate da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom (in corso di attivazione).

Resta inteso che ciascun docente può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web (es. WeSchool, Skype) che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta agli studenti avendo cura, se possibile, di evitare sovrapposizioni con altre discipline.

Piano orario settimanale e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del Covid-19 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Collegio dei Docenti. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 30 moduli da 45 minuti di attività didattica sincrona, con la possibilità di prevedere ulteriori attività nonché proposte in modalità asincrona.

Tale riduzione del modulo orario di lezione è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento;
- per la necessità salvaguardare la salute e il benessere degli insegnanti e degli studenti, riducendo la presenza davanti agli schermi di computer, tablet o smartphone.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute e il benessere degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Zoom, Classroom, Meet, Skype. All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata tramite giustificazione scritta da parte dei genitori.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente alla lezione: le richieste di intervento sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione alla lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale e/o mensile.

Gli insegnanti utilizzano la GSuite, WeSchool o il Registro elettronico come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Dovrà essere utilizzato unicamente il registro elettronico come sistema *cloud* per il tracciamento, la gestione e l'archiviazione automatica dei materiali didattici e dei compiti.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, deve essere stimato l'impegno orario richiesto ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

La piattaforma GSuite possiede sistemi di controllo che permettono all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

La piattaforma Zoom permette il controllo degli utenti in accesso e la loro autorizzazione all'accesso, consentendo al docente di monitorare in diretta accessi e uscite.

Gli account personali (@liceosanraffaele.edu.it) sono account di lavoro o di studio; pertanto è severamente proibito il loro utilizzo per motivi che esulino dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale scolastica o dalla corretta comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studenti e famiglie nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Per quanto attiene i problemi di connessione segnalati dagli studenti nel corso della lezione e/o delle interrogazioni orali, qualora non giungesse preventivamente da parte della famiglia segnalazione di specifici malfunzionamenti legati alla connessione, il docente provvederà all'inserimento di una nota disciplinare sul registro elettronico e, in caso di recidiva, la famiglia sarà convocata per un colloquio dalla Presidenza.

Il mancato rispetto di tutto quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale della condotta.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del Covid-19, indicate dalle Autorità sanitarie territoriali, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Collegio dei Docenti.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento riguardino singoli studenti o piccoli gruppi sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti dall'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in condizioni di fragilità sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti dall'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

Collegamento di singoli alunni in quarantena/isolamento

Nel caso in cui uno o più alunni di una classe frequentante lezioni in presenza siano posti in isolamento/quarantena, sarà attivata la didattica a distanza (collegamento via zoom dalla classe) per tali alunni in isolamento/quarantena. Ove risultassero assenti per motivi di salute altri studenti della classe in un periodo nel quale è stata attivata la didattica a distanza per uno studente in isolamento/quarantena, anche questi studenti potranno usufruire del collegamento, previa richiesta scritta inoltrata alla Presidenza da parte dei genitori. Non sarà, tuttavia, consentita l'attivazione della didattica a distanza per motivi non connessi alla pandemia da COVID-19.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del proprio orario settimanale delle lezioni.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte

dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici riscontri orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, avendo cura, in caso di valutazione negativa, di esprimere un giudizio circostanziato accompagnato dall'indicazione delle strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando i medesimi criteri di valutazione riportati nel PTOF, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà personali.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti DSA e/o BES è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PDP.

Privacy

Gli insegnanti, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Versione aggiornata al 06/09/2021